

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 - PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AG - CL - EN)

SEDE: VIA ACRONE, 51 - 92100 AGRIGENTO

Protocollo n. 14812 del 22/05/2025

ORDINANZA

Ordinanza di demolizione di un manufatto adibito ad opera di presa e rimessa in pristino dei luoghi *ex ante* per infrazioni al “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse categorie” di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, articolo 96 lettera f), relativa al mancato rispetto del vincolo fluviale nella fascia di 10 m dai corsi d’acqua per le fabbriche e gli scavi e conseguente alterazione della morfologia di un tributario del Fiume Platani, in C.da Bonura, agro del Comune di Cattolica Eraclea (AG), nel sito individuato con le coordinate 37.44570° N - 13.37754° E del sistema geografico-geodetico EPSG:4326-WGS84

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5

- **VISTA** la nota, acquisita al protocollo del Comune di Cattolica Eraclea (AG) al n. 1151 del 13/02/2025, relativa all’esposto/denuncia effettuato dal Sig. Tutino Pino ad oggetto “*Richiesta di intervento in C.da Bonura*” in cui lo stesso segnalante dichiarava che “[...] *la ditta Cortese congiuntamente alla ditta Massinelli hanno depositato dei cerchi in cemento abusivamente nel Vallone Bonura ostruendo il passaggio delle acque creando danni alla mia proprietà e non solo prelevando abusivamente acqua dalla sorgente senza alcuna autorizzazione [...]*”, chiedendo un intervento con tempistica immediata;
- **CONSIDERATO** che con prot. n. 1168 del 14/02/2025 il Comune di Cattolica Eraclea (AG) - Polizia Municipale - provvedeva a notificare l’Ufficio del Genio Civile di Agrigento di quanto segnalato dal Sig. Tutino Pino, con l’esposto prima richiamato e che lo stesso Genio Civile di Agrigento acquisiva in atti il succitato esposto con prot. n. 21156 del 14/02/2025;
- **VISTA** la nota n. 39447 del 25/03/2025, acquisita al protocollo AdB al n. 9484 del 28/03/2025, con cui l’Ufficio del Genio Civile di Agrigento - U.O.03 Concessioni e Autorizzazioni: Acque e Impianti Elettrici - rendeva noto all’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - Servizio 5 - Pareri e Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (AG - CL

- EN) - del contenuto dell'esposto del Sig. Tutino Pino chiedendo, altresì, sia al Comando di Polizia Municipale del Comune di Cattolica Eraclea (AG) sia alla stessa Autorità di Bacino di effettuare un sopralluogo congiunto sui luoghi oggetto di segnalazione al fine di prendere atto della situazione ed esperire i provvedimenti consequenziali;

- **RITENUTO** utile ed indifferibile effettuare un accertamento ispettivo *de visu* congiuntamente tra l'Autorità di Bacino, l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento ed il Comando di Polizia Municipale del Comune di Cattolica Eraclea (AG), veniva fissato, in accordo tra le parti per le vie brevi, un sopralluogo per il giorno 10/04/2025 alle ore 10:30 sui luoghi oggetto di esposto;
- **CONSIDERATO** che di tale sopralluogo la Polizia Municipale del Comune di Cattolica Eraclea (AG) provvedeva a notificare i Sigg. Cortese Davide e Massinelli Marco, convocandoli per il giorno e l'orario stabiliti sui luoghi oggetto di segnalazione;
- **CONSIDERATO** che, nel corso del sopralluogo presso le aree interessate dall'esposto del Sig. Tutino Pino:
 - x è stato dapprima individuato il punto in cui sgorga naturalmente la sorgente Bonura, nel punto di coordinate 37.44584° N, 13.37874° E, da questo si è osservato, successivamente, diramarsi sottotraccia un tubo in cemento rotocompresso ϕ 15 cm che convoglia le acque in una cunetta in cemento, nel punto di coordinate 37.44607° N, 13.37872° E, ubicata in adiacenza alla strada comunale oggetto di richiesta di autorizzazione per attraversamento ai fini del conseguimento della concessione/autorizzazione per l'utilizzo delle acque pubbliche;
 - x nelle immediate vicinanze della condotta prima menzionata non è stata accertata la presenza di appresamenti abusivi segnalati nell'esposto del ricorrente;
 - x è stata rilevata la presenza di anelli in cemento di diametro dell'ordine di 150 cm, nel punto di coordinate 37.44570° N, 13.37754° E, posti verticalmente all'interno di un impluvio naturale di esigue dimensioni che alimenta un tributario del Fiume Platani, che determina di fatto una diminuzione della sezione idraulica nonché un pregiudizio al libero deflusso delle acque;
 - x è stata riscontrata la presenza, sempre all'interno della predetta part. 128 del Fg. 4 del Comune di Cattolica Eraclea (AG), di una vasca fuori terra di accumulo rettangolare approssimativamente di dimensioni 10 m x 4,5 m, nel punto di coordinate 37.44552° N, 13.37830° E, colma d'acqua la cui provenienza non è stata possibile accertare stante l'impraticabilità dei luoghi limitrofi;
- **CONSIDERATO** che, successivamente al sopralluogo e tramite l'ausilio di mappe cartografiche consultate su supporto informatico presso la sede della Polizia Municipale del Comune di Cattolica Eraclea (AG), si è evinto che:
 - x l'area di sedime in cui insistono gli anelli in cemento ricade nel Fg. 4 part. 128 del Comune di Cattolica Eraclea (AG) in uso al denunciante e di proprietà 1000/1000 della Sig.ra Dangelo Nicolina - XXX XXX XXXXX XXXXX - nata ad XXXXX il XX/XX/XXXX, come desunto da visura catastale;
 - x nel Fg. 4 part. 141 del Comune di Cattolica Eraclea (AG) di proprietà del Sig. Massinelli Marco - XXX XXX XXXXX XXXXX - nato a XXXXX il XX/XX/XXXX, come desunto da visura catastale, è presente un bacino di raccolta idrica, presumibilmente in terra, non identificato nel corso del sopralluogo a causa della folta vegetazione limitrofa;
- **CONSIDERATO** che, successivamente al sopralluogo, il Comandante della Polizia Municipale del Comune di Cattolica Eraclea (AG) Antonio Campisi invitava i Sigg. Cortese Davide e Massinelli Marco presso la sede del Comando, per le rispettive ed eventuali dichiarazioni da rendere e/o memorie difensive da produrre in sede di compilazione del verbale relativo alle operazioni ispettive effettuate;
- **PRESO ATTO** che il Sig. Cortese Davide dichiarava di essere estraneo all'apposizione degli

anelli in cemento rilevati durante il sopralluogo e di avere inviato, a mezzo raccomandata A/R, alla Sig.ra Dangelo Nicolina denuncia di danno temuto per lo sversamento di quantitativi di materiale fangoso all'interno dell'impluvio naturale in prossimità degli anelli stessi, al fine di scongiurare eventuali danni e pregiudizi alla sua proprietà sita al confine con quella della Sig.ra Dangelo;

- **PRESO ATTO** che il Sig. Sig. Massinelli Marco dichiarava che il bacino di raccolta idrica, sito all'interno della sua proprietà censita catastalmente nel Fg. 4 part. 141 del Comune di Cattolica Eraclea (AG), si alimentava spontaneamente tramite meccanismo di filtrazione naturale dal terreno e che non poteva, tuttavia, essere utilizzato per nessuno scopo in quanto i terreni circostanti, già pervasi da folta vegetazione, risultano impraticabili per plasticizzazione delle argille;
- **VISTO** il verbale di sopralluogo, acquisito al protocollo AdB al n. 11102 del 10/04/2025, redatto e sottoscritto dal Geologo Dott. Vito Capobianco e dal Dott. Rino Salvatore Virgilio per l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, dall'Ing. Liborio Cozzo e dal Geologo Dott. Giuseppe Failla per l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, dal Comandante Antonio Campisi per la Polizia Municipale del Comune di Cattolica Eraclea (AG) e dal Geologo Dott. Vito Salvo per l'U.T.C. del Comune di Cattolica Eraclea (AG) e sottoscritto, in ultimo, anche dai Sigg. Cortese Davide e Massinelli Marco per le dichiarazioni rese in sede di compilazione del verbale medesimo;
- **VISTA** la Legge n. 8/2018 con la quale è stata istituita l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, cui sono state attribuite, tra le altre, le competenze in materia di Polizia Idraulica discendenti dal Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, precedentemente in capo agli Uffici del Genio Civile della Regione Siciliana;
- **VISTO** il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse categorie" di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904;
- **VISTO** l'art. 378 della Legge 20/3/1865 n. 2248, all. f, così come modificato dall'art. 1 del Regio Decreto n. 1688 del 19/11/1921 e ss.mm.ii.;
- **CONSIDERATO** che l'art. 96 comma 1 lettera f) del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, include sotto la dizione onnicomprensiva "*fabbriche, scavi e lo smovimento del terreno*" gli interventi che comportino alterazioni o modificazioni dello stato dei luoghi nella fascia di rispetto (Cons. di Stato n. 4052/2020, n. 8184/2019);
- **CONSIDERATO** che l'apposizione degli anelli in cemento ha di fatto creato un ostacolo al libero deflusso delle acque con inocumento all'equilibrio idrico dell'intero corso d'acqua;
- **FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 378 della Legge 20/3/1865 n. 2248, all. f, visto l'art. 1 del Regio Decreto n. 1688 del 19/11/1921 e ss.mm.ii., **la rimozione degli anelli in cemento abusivamente apposti all'interno dell'alveo, il ripristino del flusso naturale del corso d'acqua nonché la rimozione della vegetazione ostruttiva ed i detriti sedimentati in quel tratto di impluvio naturale, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla notifica della presente, alla Sig.ra Dangelo Nicolina - XXX XXX XXXXX XXXXX - nata ad XXXXX il XX/XX/XXXX - in qualità di proprietaria esclusiva del fondo censito in Catasto al Fg. 4 part. 128 del Comune di Cattolica Eraclea (AG);**

DISPONE

che copia della presente ordinanza venga notificata al soggetto prima generalizzato, nonché per gli

eventuali profili di competenza, all'Autorità Giudiziaria competente per territorio, e venga altresì pubblicata sul sito istituzionale di questa Autorità di Bacino ai sensi dell'art. 68 L.R. 12/08/2014 n. 21.

A comprova dell'avvenuta rimozione e messa in pristino dei luoghi prima specificati, la **Sig.ra Dangelò Nicolina** è, altresì, onerata a produrre entro il termine di 5 (cinque) giorni dal termine perentorio concesso per l'ottemperanza (10 giorni dalla notifica della presente) apposita dichiarazione asseverata a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordine professionale, corredata da idonea documentazione fotografica che attesti l'avvenuta ottemperanza e quindi il ripristino delle condizioni idrodinamiche e planoaltimetriche del corso d'acqua nella parte in cui sono state commesse le alterazioni;

A V V E R T E

che in assenza di riscontro nei modi indicati e nei termini assegnati, questa Autorità di Bacino attiverà ogni ulteriore procedura finalizzata alla rimessa in pristino dei luoghi in danno alla Sigg. **Sig.ra Dangelò Nicolina**, fatta salva la ripetizione delle spese ed ogni altro eventuale ulteriore onere.

Avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso nei termini di legge.

Visti gli aspetti legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e ss.mm.ii., può essere altresì proposto ricorso giurisdizionale ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 1775 del 11/12/1933 e del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Liborio Cozzo

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93"*

Il Dirigente del Servizio 5

Ing. Calogero Zicari